

*funzionari con piano
prev 28/03/2012
u*



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

MILANO
C.A.P. 20121 - Via Aspetto, 4
Tel. 02 / 85424611 - (r.a.)
Fax 02 / 855 71 64 (r.a.)
E-mail: dir.regione-dip.vigilfuoco.it



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIR-LOM

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0004617 del 28/03/2012

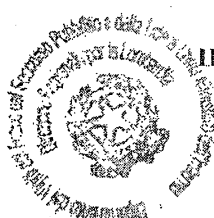
05. Area V Prevenzione Incendi e Sicurezza
Tecnica

Comandi Provinciali VV.F. Lombardia
LORO SEDI

**OGGETTO: Problematiche relative all'applicazione del decreto del Ministero dell'Interno 9 agosto 2011
Istanze di aggiornamento dei quantitativi di sostanze esplosive.**

Si trasmette, per opportuna conoscenza ed ogni utile informazione, il quesito inerente l'argomento in oggetto formulato dalla Prefettura di Milano, ed il parere espresso dalla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica.

Con riferimento ai procedimenti di prevenzione incendi si condivide l'interpretazione fornita dal Comando di Milano, laddove nella documentazione agli atti del Comando le sostanze in precedenza non classificate non erano state oggetto di valutazione ai fini della sicurezza antincendio.



IL DIRETTORE REGIONALE
dott. ing. Antonio Monaco

[Handwritten signature]

*EP/inv
ma*

DIR-LOM

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0004057 del 15/03/2012

05. Area V Prevenzione Incendi e Sicurezza
Tecnica



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MILANO

*My Peluso
pubblicare*



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-MI

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0010730 del 15/03/2012

032101.01.05.04. Insediamenti civili

Alla Direzione Regionale dei Vigili del fuoco per
la Lombardia
Via Ansperto, 4
20148 MILANO
direzione.lombardia@vigilfuoco.it

OGGETTO: Problematiche relative all'applicazione del decreto del Ministero dell'Interno 9 agosto 2011. Istanze di aggiornamento dei quantitativi di sostanze esplodenti.

La Prefettura di Milano ha trasmesso a quest'Ufficio il quesito sulla tematica in oggetto indicata, promosso dalla stessa Prefettura direttamente al Dipartimento dei Vigili del fuoco e al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, e la risposta della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica.

Dall'esame della documentazione si evidenzia che alcune Prefetture stanno aggiornando, su richiesta degli interessati, le licenze per l'aumento dei quantitativi di sostanze esplodenti senza richiedere il parere della Commissione Tecnica Provinciale per le sostanze esplodenti.

Si trasmette, pertanto, anche per la divulgazione ai Comandi della Regione, la documentazione pervenuta dalla Prefettura evidenziando che quest'Ufficio, sulla base della risposta al quesito, ritiene che l'aumento di quantitativi di prodotti attivi in vendita sia un aggravio delle condizioni di rischio e, pertanto, intende richiedere agli interessati l'attivazione dei procedimenti di prevenzione incendi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151, relativi alla valutazione del progetto e alla successiva presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), al fine dell'aggiornamento dei quantitativi di sostanze esplodenti.

Si trasmette altresì, a titolo esemplificativo, copia di un'istanza presentata al Comando per l'aggiornamento dei quantitativi riportati nel Certificato di prevenzione incendi già rilasciato, che non è né una richiesta di valutazione del progetto né una segnalazione certificata di inizio attività.

Si resta in attesa di cortese riscontro.



IL DIRIGENTE ADDETTO

Dott. Ing. Claudio Giacalone

IL DIRIGENTE ADDETTO

Dott. Ing. Claudio Giacalone

Via Messina 35/37 - 20156 MILANO

Ufficio Segreteria

Tel. 02/3190.293-531

Sala Operativa

Tel. 02/3190.301 - soccorso 115

Telefax 02/33104430

E-mail: comando.milano@vigilfuoco.it



Prefettura di Milano
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 98823/16.E/2012/ Area O.S.P. I^a Ter

Milano, 15 febbraio 2012

Al Ministero dell'Interno

- Dipartimento della P.S.
Ufficio per l'Amm.ne Generale
Ufficio per gli Affari della Polizia
Anim.va e Sociale
Area Armi ed Esplosivi
- Dipartimento dei VV.F.
Direzione Centrale
Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Area prevenzione incendi

TRASMISSIONE VIA FAX

Oggetto: Problematiche relative all'applicazione del D.M. 9 AGOSTO 2011- Istanze di aggiornamento dei quantitativi di sostanze esplodenti.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto in oggetto indicato sono pervenute numerose istanze di aggiornamento dei quantitativi di materiale esplodente indicati nelle licenze rilasciate ai sensi dell'art. 47 TULPS.

Tali richieste sono corredate, per la maggior parte dei casi, da una scheda tecnica di computo dei nuovi quantitativi da richiamare in licenza e da una dichiarazione di idoneità dei locali redatta da tecnico abilitato.

Risulta che molte Prefetture, ritenendo sufficiente tale documentazione, rilasciano le nuove autorizzazioni, richiamando nell'atto autorizzatorio il parere delle relative Commissioni Tecniche Provinciali, espresso in occasione del rilascio a seguito dell'adeguamento al D.M. 23/9/99, e il periodo di validità del Certificato Prevenzioni Incendi rinnovato dal Comando Provinciale dei VV.F. sulla base degli originari quantitativi di sostanze detenibili.

Ad avviso di questa Sede, la mera presa d'atto di quantitativi indicati da un tecnico abilitato e riportati in licenza non soddisfa le esigenze di prevenzione che stanno alla base della normativa introdotta. Si ritiene infatti che tale istanze debbano essere sottoposte al vaglio della Commissione Tecnica chiamata a verificare, non solo le quantità detenibili - che nella maggior parte dei casi risultano aumentate - ma altresì e non per minore importanza, la conformità della volumetria dei locali indicati all'aumento richiesto. Ciò non può però prescindere dalla presentazione di elaborati progettuali o relazioni tecniche che indubbiamente rappresentano un costo per l'utente.

Tale esigenza è stata altresì rappresentata dai tecnici del Comando Provinciale dei VV.F., nella loro veste di componenti la suddetta Commissione, ai fini antincendio, atteso che analoghe istanze vengono in parallelo prodotte dagli operatori del settore al Comando.

In particolare i delegati del Comando VVF hanno segnalato che l'incremento dei quantitativi di prodotti detenuti e riportati in licenza potrebbe configurarsi quale variazione sostanziale delle condizioni di sicurezza antincendio e conseguentemente comportare la riattivazione, per l'utente, delle procedure di cui agli artt. 3, 4 del DPR 151/2011, o almeno dell'art. 4, co. 6.

Si rende pertanto necessario conoscere il parere di codesto Ministero in merito alle procedure da adottare nei casi rappresentati al fine di evitare disparità di trattamento verso gli operatori del mercato.

Si ringrazia.

Il Dirigente l'Area I Ter
(Falconi)

28/02/12 MER 10:10 FAX 0671632508

Segreteria Ing. DATTILO

fax 06 46549588



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PREVENZIONE INCENDI

Largo Sisto Barbis, 2 - 00178 Roma tel. 06/71632508 fax 06/71632507

032101.01.4179.005

Alla Prefettura - U.T.O.
Corso Monforte, 31 - 20122 MILANO
(rif. nota prot. n. 98823/16/E/2012 del 15 febbraio 2012)

c. per conoscenza:

Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio per l'Amministrazione Generale
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale
Via Cesare Balbo, 39 - 00184 ROMA

OGGETTO: Problematiche relative all'applicazione del D.M. 9 agosto 2011.
Istanze di aggiornamento dei quantitativi di sostanze esplodenti.

Si fa riferimento alla nota pari oggetto, a margine citata, per rappresentare le seguenti considerazioni di competenza.

La sola nuova classificazione degli articoli pirotecnici - così come stabilita dal D.M. 4 aprile 2010, n. 58, in attuazione alla direttiva 2007/23/CE, con le corrispondenze di cui al D.M. 9 agosto 2011 - non comporta di per sé una variazione della sicurezza antincendio delle attività ove tali prodotti sono detenuti.

E' evidente, invece, che qualora alla riclassificazione si accompagnino incrementi di quantitativi - anche in considerazione della presenza di prodotti precedentemente "non classificati" - o modifiche delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate, ferma restando l'ottemperanza ai disposti di cui agli artt. 4 e 6 del D.M. 9 agosto 2011, nonché la possibilità di disporre, in ogni caso, specifici accertamenti, sarà necessario l'espletamento, da parte dei titolari delle attività elencate alla voce 18 dell'Allegato I al D.Lgs. 151/11, degli obblighi di cui allo stesso decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dattilo)

Ing. Gennaro

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI MILANO SEGRETERIA
5 MAR 2012

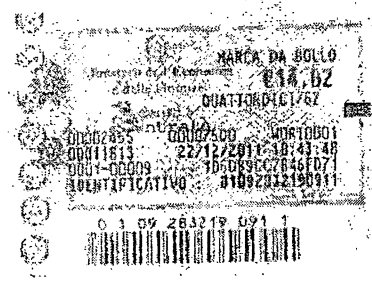
dm

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-MI

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. n. 0009767 del 09/03/2012

COPIA DI LAVORO

NUM.



SPETT.LE
COMANDO PROV.LE DI MILANO
UFFICIO PREVENZIONE
VIA MESSINA 32
20155 MILANO

Il sottoscritto [redacted], cf. [redacted], residente a [redacted]
(MI) in Via [redacted], titolare di licenza prefettizia di minuta vendita materiali
esplosivi - art.47 TULPS - per i locali siti a [redacted] in Via [redacted], con
riferimento agli art. 4 e 6 del DM 9 agosto 2011 che ha modificato il
Capitolo VI dell'allegato B al regolamento di esecuzione del TULPS,

CHIEDE

L'aggiornamento del CPI prot. N° 317558 nei nuovi quantitativi
computati in base alle modifiche dei rapporti volumetrici di cui all'art. 3
del DM 9/8/2011, in funzione delle dimensioni del locale adibito alla
detenzione dei materiali esplosivi, come segue:

Kg. 5,00 netti di principi attivi contenuti in manufatti della IV cat.

Kg. 80,00 netti di principi attivi / manufatti della V categoria gruppo C

Kg. 5,00 netti di principi attivi /manufatti della V categoria gruppo D

Nella relazione tecnica è evidenziato il procedimento di calcolo dei
materiali esplosivi detenibili, conforme al DM 9/8/2011.

Si fa presente infine di aver inoltrato analoga pratica alla Prefettura di
Milano

Documentazione allegata:


fotocopia carta d'identità

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-MI
REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. n. 0057998 del 23/12/2011
536/032101.01.03.04. Insediamenti civili

- ALLEGATO AL VERBALE DI LAVORO
- relazione tecnica redatta dal geom. Diretto Filippo con studio in Via G. Verdi 4/A in Pieve Emanuele (MI), al quale è stata conferita delega ai sensi artt 9 e 10 L. 7/8/90 n.241 per intervenire in proprio nome sino alla definizione del procedimento amministrativo.

Milano, li'

In fede



[REDACTED]

Spett.le
COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO
UFFICIO PREVENZIONE
VIA MESSINA
20154 MILANO

Pieve Emanuele 21/12/2011

Oggetto: Aggiornamento quantitativi attività 18.2.c. - CPI n° [REDACTED] sig. [REDACTED]
[REDACTED] - ARMERIA sita a [REDACTED] (MI) in Vi. [REDACTED]

Il sottoscritto geometra [REDACTED] tecnico abilitato incaricato dal nominato in oggetto, ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'esercizio al fine di verificare le condizioni di adeguamento al decreto ministeriale 9 agosto 2011.

Premesso che:

- 1) le modifiche apportate all'art. 3 del Capitolo VI allegato B al Reg. TULPS dal Dm 9 agosto 2011 risultano le seguenti:
 - inserimento tra le munizioni di cartucce a salve V gr. E (1kg=24000 cartucce)
 - variazione del rapporto volumetrico della V categoria gruppo C (da 1Kg./mc a Kg.3,5/mc)
 - introduzione della V categoria gruppo D (max detenzione kg.50 rapporto volumetrico Kg.3,5/mc) ex libera vendita.
- 2) la volumetria del locale adibito a deposito è di MC. 29,73
- 3) che i locali non sono di tipo "isolati" e che nessuna modifica è intervenuta rispetto la documentazione agli atti.
- 4) che i locali sono conformi alle prescrizioni dei parametri ubicazionali, strutturali ed impiantistici non mutati sostanzialmente rispetto alla previgente normativa (dm 23/9/99);

DICHIARA

L'idoneità dei locali alla detenzione dei quantitativi seguenti:

Kg. 5 di principi attivi contenuti in manufatti della IV categoria

Kg. 80 di principi attivi contenuti in manufatti della V categoria

Kg. 5 di principi attivi contenuti in manufatti della V categoria gruppo D

Si allega il computo dei nuovi quantitativi da riportarsi nell'autorizzazioni di P.s. e nel certificato di prevenzione incendi.

Cordiali saluti

geometra [REDACTED]

ALL/c.s.


COPIA DI LAVORO

comando.sondrio@vigilfuoco.it

Da: "Prevenzione Direzione Regionale VV.F. Lombardia Op.2" <dir.lombardia@vigilfuoco.it>
A: <comando.cremona@vigilfuoco.it>; <comando.bergamo@vigilfuoco.it>;
<comando.como@vigilfuoco.it>; <comando.milano@vigilfuoco.it>;
<comando.pavia@vigilfuoco.it>; <comando.brescia@vigilfuoco.it>;
<comando.mantova@vigilfuoco.it>; <comando.varese@vigilfuoco.it>;
<comando.lodi@vigilfuoco.it>; <comando.lecco@vigilfuoco.it>;
<comando.sondrio@vigilfuoco.it>
Data invio: mercoledì 28 marzo 2012 10.54
Allega: 4617.pdf
Oggetto: Problematiche relative all'applicazione del decreto del Ministero dell'Interno 9 agosto 2011 -
istanze aggiornamento quantitativi sostanze esplodenti

In allegato trasmettiamo nota prot. 4617 del 28/03/2012
riferita all'oggetto.

trasmette: Ufficio Prevenzione Incendi
Direzione Regionale VVF Lombardia
Tel. 02/85464661/62

 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-SO
REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. n. 0002622 del 29/03/2012

28/03/2012